



PROVINCIA
DI TERAMO

**REGOLAMENTO PER L'USO
TEMPORANEO DI IMMOBILI DEL
PATRIMONIO DI COMPETENZA
PROVINCIALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 19.03.2001, modificato con successive deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 69 del 28/12/2010, n. 26 del 20/04/2015, n. 15 del 22/03/2016, n. 33 del 04/07/2016, n. 5 del 20/2/2017, n. 14 del 6/4/2018.

Indice generale

Art.1.....	pag. 3
Art.2.....	pag. 3
Art.3.....	pag. 3
Art.4.....	pag. 3
Art.5.....	pag. 3
Art.6.....	pag. 4
Art.7.....	pag. 4
Art.8.....	pag. 5
Art.9.....	pag. 5
Art.10.....	pag. 6
Art.11.....	pag. 6
Art.12.....	pag. 6
Art.13.....	pag. 6
Art.14.....	pag. 7
Art.15.....	pag. 8
Art.16.....	pag. 8
Art.17.....	pag. 8
Art.18.....	pag. 8
Art.19.....	pag. 9
Art.20.....	pag. 9
Art.21.....	pag. 9
Art.22.....	pag. 9
Art.23.....	pag. 9
Art.24.....	pag. 9
Art.25.....	pag. 9
Art.25 bis.....	pag.10
Art.25 ter.....	pag.11
Art.26.....	pag.12
Allegati	pag.13

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina l'uso temporaneo da parte di soggetti pubblici e privati del patrimonio immobiliare di proprietà o nella disponibilità della Provincia per conferenze, convegni, manifestazioni ambientaliste, umanitarie, educative, artistiche, culturali, sportive, ricreative, scientifiche, mostre ed iniziative politiche e sindacali, compatibilmente con la destinazione primaria degli stessi ambienti.

ART. 2

Costituiscono oggetto del presente Regolamento aule, auditorium, palestre, locali per Bar e punti di ristoro presenti presso gli edifici d'istruzione, sale, locali ed aree di proprietà o disponibilità della Provincia.

ART. 3

L'uso del patrimonio immobiliare provinciale viene concesso, di norma, dietro corrispettivo di un canone di concessione e rimborso spese per consumi utenze, personale e servizi aggiuntivi vari in conformità degli importi stabiliti nell'Allegato "A" del presente Regolamento, determinati sulla base di stima dell'Ufficio Tecnico Provinciale.

La concessione dell'uso da parte della Provincia non esonera il richiedente dall'obbligo di acquisire direttamente ogni altra autorizzazione prescritta dalle norme vigenti.

ART. 4

Fatta eccezione per i locali da adibire a punti di ristoro con Bar e distributori automatici di alimenti e bevande, è tassativamente esclusa la concessione dell'uso degli immobili di proprietà e di competenza provinciale, oggetto del presente Regolamento, per attività aventi scopo di lucro da parte di privati e/o Associazioni nonché ogni forma di subuso.

ART. 5

Coloro che intendono ottenere la concessione in uso temporaneo degli immobili di proprietà o di competenza provinciale dovranno presentare alla Provincia, almeno dieci giorni prima della data di utilizzo (per le palestre almeno quindici giorni prima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 in relazione alla richiesta in uso per l'intero anno scolastico) apposita istanza redatta su moduli messi a disposizione dalla Provincia (Allegato "B"), debitamente sottoscritta dal richiedente, riportante i seguenti dati:

- a) la denominazione della Ditta individuale, dell'Ente o Società ecc;
- b) dati anagrafici del legale rappresentante;
- c) recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica;

- d) codice fiscale e/o partita IVA;
- e) modalità di utilizzazione degli immobili con l'individuazione dei giorni e degli orari di utilizzo richiesti;
- f) dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone per il corrispondente risarcimento (Allegato "C", o per l'uso della Sala Polifunzionale Allegato "C1" o, per l'uso delle palestre, Allegato "D");
- g) visto del C.O.N.I. o degli Enti di promozione nonché, in alternativa, dichiarazione sostitutiva che attesti l'effettiva partecipazione ad attività legate a Federazioni od Enti di Promozione dello Sport e la sussistenza delle relative coperture assicurative.

Qualora l'interessato rinunci all'utilizzo degli immobili richiesti dovrà essere presentata apposita comunicazione almeno cinque giorni prima della data richiesta. Qualora non pervenga apposita comunicazione di disdetta si provvederà al rimborso della somma dovuta solo per il 50% dell'importo. L'utilizzo degli immobili dell'Ente è subordinato al preventivo versamento della somma dovuta da effettuare almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'utilizzo.

ART. 6

Le Associazioni, gli enti pubblici o privati che intendono conseguire le concessioni in uso di aule, auditorium e palestre presso gli edifici scolastici di proprietà e di competenza provinciale, in orari extrascolastici, di sale e locali di proprietà o disponibilità della Provincia a canoni inferiori a quelli determinati dal presente Regolamento debbono far pervenire apposita istanza a questa Provincia, corredata da indicazioni atte ad evidenziare, oltre all'immobile di cui si chiede l'utilizzo ed il periodo richiesto, ogni elemento utile per una valutazione di meritevolezza e socialità delle finalità perseguite (programma di attività, atto costitutivo, statuto, relazione sulle iniziative intraprese ecc.).

ART. 7

Il Dirigente del Settore competente dell'Ente, esaminata l'istanza con la documentazione all'uopo allegata dal richiedente, compresa la dichiarazione di assunzione delle responsabilità per eventuali danni, e determinato il corrispettivo dovuto per la concessione, nonché le eventuali riduzioni delle tariffe stabilite dal presente Regolamento, provvederà al rilascio dell'autorizzazione o della concessione in uso dell'immobile oggetto dell'istanza.

La concessione a titolo gratuito delle sale prevede comunque normalmente la corresponsione di un rimborso delle spese per consumi utenze, personale e servizi aggiuntivi.

Nel caso in cui si intenda ottenere la concessione gratuita dei locali dovranno essere chiaramente esplicitate le motivazioni in base alle quali il richiedente ritiene di poter ottenere la esenzione dal pagamento del canone, con l'utilizzo dell'istanza redatta su modulo messo a disposizione dalla Provincia (Allegato "B1"), debitamente sottoscritta dal richiedente.

L'uso delle Sale può essere concesso a titolo gratuito, con la corresponsione di un rimborso delle spese sostenute, dal Presidente della Provincia di Teramo con propria deliberazione motivata per manifestazioni ed eventi con finalità di carattere sociale, culturale o sportivo, svolti e realizzati, con il Patrocinio della Provincia di Teramo, senza scopi di lucro ed aperte liberamente alla gratuita partecipazione di tutti i cittadini. In questi casi viene previsto un costo pari ad € 50,00 per ciascuna giornata quale contributo per le spese sostenute. Negli stessi casi potrà essere concesso l'uso gratuito di palestre e/o aule magne/auditorium scolastici, ad un costo pari ad € 20,00 per ciascuna giornata quale contributo/rimborso per le spese sostenute.

Lo svolgimento delle manifestazioni in giornata festiva o prefestiva o in una delle seguenti date 6 gennaio, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 1° novembre e 8 dicembre, comporta il pagamento di un maggiore canone rispetto a quello ordinario, come indicato nell'Allegato A.

L'uso delle Sale può essere altresì eccezionalmente concesso a titolo completamente gratuito (senza rimborso delle spese) dal Presidente della Provincia di Teramo con propria deliberazione motivata soltanto per manifestazioni e iniziative di particolare rilievo sociale, sportivo, culturale o socio/istituzionale svolte senza scopi di lucro e realizzate, con il Patrocinio della Provincia di Teramo, da Enti pubblici e/o da associazioni private, in tale ultimo caso se il rilievo della manifestazione e/o iniziativa supera l'ambito territoriale locale e prevede il coinvolgimento di altre Istituzioni pubbliche, anche locali.

Gli spazi sono altresì concessi a titolo totalmente gratuito, con determinazione del Dirigente competente per materia, per assicurare lo svolgimento di assemblee sindacali del personale della Provincia e della scuola e di consultazioni elettorali e referendarie.

In nessun caso sarà concesso l'uso delle Sale nelle date del 1° gennaio, 15 agosto, 25 dicembre e Pasqua.

ART. 8

Le concessioni in uso, in orari extrascolastici, di aule, auditorium e palestre presso gli Istituti d'istruzione di competenza provinciale, verranno rilasciate con provvedimento del Dirigente del Settore competente previa presentazione di apposito preventivo nulla-osta da parte dei competenti organi scolastici che, all'inizio di ogni anno scolastico, saranno tenuti a comunicare alla Provincia gli orari in cui le strutture non saranno impegnate per attività della scuola.

ART. 9

Con il presente Regolamento la Provincia di Teramo, nell'intento di garantire un "uso sociale" del proprio patrimonio immobiliare, determina anche i criteri generali e le modalità cui si atterrà nell'attribuire alle persone ed Enti pubblici e privati che ne faranno richiesta un beneficio economico sulla utilizzazione degli immobili provinciali mediante l'attuazione di un canone inferiore rispetto a quello determinato secondo le modalità di cui al precedente art. 3.

ART. 10

Per le Associazioni ed Enti pubblici o privati che richiedono l'utilizzazione di immobili provinciali per la realizzazione di finalità di particolare valore morale, sociale, culturale, ricreativo, politico o sportivo che trascendono quelle proprie dei singoli associati ed aderenti, in quanto rivolte alla collettività dei cittadini, le tariffe stabilite nel presente Regolamento potranno essere ridotte fino al 50%.

ART. 11

La misura percentuale della riduzione è del 50% per le seguenti finalità:

- a) di carattere turistico tese alla promozione e valorizzazione dell'immagine del territorio provinciale, all'incremento dei flussi turistici, alla realizzazione di attività ed iniziative comunque tendenti al raggiungimento di tali obiettivi;
- b) di carattere ambientale relative alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché alla protezione del paesaggio e della natura;
- c) di carattere culturale relative alla tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico-artistico ed alla promozione e sviluppo delle attività connesse nonché per finalità di carattere politico, svolte da parte dei partiti.
- d) di carattere sportivo svolti senza scopi di lucro ed a titolo gratuito, aperte liberamente alla partecipazione di tutti i cittadini che ne fanno richiesta, tese alla promozione e sviluppo della pratica nelle diverse discipline dello Sport, per finalità sociali e civili rientranti nel campo degli interventi socio-educativi, nonché quelli tesi al miglioramento della qualità della vita e della promozione dei diritti delle persone.

ART. 12

Nel caso di pluralità di richieste aventi ad oggetto il medesimo ambiente la concessione in uso verrà accordata esclusivamente secondo il criterio della priorità temporale dell'istanza (comprovata dalla data e dal numero di protocollo di acquisizione agli atti dell'Ente); in tali ipotesi il provvedimento di concessione è subordinato al preventivo versamento del canone dovuto almeno cinque giorni prima della data di utilizzazione dell'immobile.

Il mancato pagamento del costo entro il termine sopra indicato sarà inteso come espressa rinuncia alla richiesta della concessione in uso.

ART. 13

Per la concessione delle palestre in uso continuativo per l'intero anno scolastico, la Provincia provvederà di norma, prima dell'avvio di ogni anno scolastico, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di un preliminare avviso rivolto a tutte le associazioni sportive in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, lettera g), con invito alla presentazione delle domande entro il termine indicato.

L'assegnazione con riparto degli spazi disponibili è affidata, previo esame e valutazione delle istanze pervenute e previo nulla-osta degli Istituti Scolastici e dunque in modo compatibile con l'uso scolastico e con la normale attività curricolare, ad una apposita commissione composta dal Dirigente dell'Area 3 Area tecnica e da due funzionari del Settore, che vi provvedono sulla base di criteri predefiniti e preventivamente resi noti.

In specie, nel caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre, la Commissione, previa convocazione degli interessati, cercherà di concordare le assegnazioni fra tutti i richiedenti, allo scopo di garantire la finalità della massima ed equilibrata fruibilità delle palestre al maggior numero possibile di Associazioni.

In mancanza di accordo, gli spazi delle palestre saranno assegnati in base al seguente ordine di precedenza:

- a) Preferenza alle Associazioni sportive affiliate alle relative federazioni nazionali che partecipano ai vari campionati di competenza e che svolgono attività di promozione;
- b) A seguire, preferenza agli Enti ed Associazioni che, pur non affiliate alle federazioni nazionali, promuovono attività sportive e/o culturali nell'ambito della Provincia di Teramo senza scopi di lucro;
- c) A seguire, preferenza alle libere aggregazioni di cittadini che svolgono attività sportive a livello amatoriale nel territorio provinciale.

Le istanze pervenute in ritardo saranno prese in considerazione solo in relazione agli spazi non assegnati e quindi ancora disponibili.

In nessun caso si procederà all'assegnazione in favore di Associazioni sportive che, assegnatarie di palestre nell'anno precedente, non siano in regola con il pagamento del relativo canone di utilizzo delle palestre e dei costi d'uso, salvo provvedano alla tempestiva regolarizzazione, o abbiano subito precedenti revoche di concessioni.

ART. 14

In caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre delle Associazioni appartenenti alla categoria a) del precedente art. 13 verrà accordata preferenza in considerazione dei seguenti sub-criteri:

- a) Data di affiliazione alle federazioni Nazionali di appartenenza con preferenza alle iscrizioni precedenti;
- b) Numero di soci iscritti nell'anno precedente con preferenza all'associazione con il maggior numero degli iscritti in fascia di età rientrante nella scuola dell'obbligo; tali iscritti devono risultare da un tabulato della cui veridicità ed attualità dovrà farsi carico l'Associazione mediante autocertificazione;
- c) In caso di parità dei criteri precedenti, si procederà a pubblico sorteggio.

In caso di pluralità di richieste per le stesse fasce orarie e sulle stesse palestre delle Associazioni appartenenti alle categorie b) e c) del precedente art. 13 si applicheranno i sub-criteri di cui ai punti 2) e 3) del presente articolo.

ART. 15

Lo svolgimento delle attività nei locali oggetto del presente Regolamento dovrà avvenire nel rispetto di tutte le disposizioni normative applicabili in ragione delle specifiche iniziative.

La richiesta di eventuali permessi, autorizzazioni o nulla-osta da parte di Enti od organismi esterni dovrà essere avanzata a cura del concessionario che darà altresì comunicazione alla Provincia dell'avvenuto ottenimento degli stessi.

La Provincia si riserva di verificare il corretto svolgimento delle attività assentite. A tal fine dovrà essere consentito, anche durante lo svolgimento delle attività, il pieno ed incondizionato accesso al personale provinciale incaricato di controllare il rispetto delle condizioni d'uso dettate nel presente Regolamento o nell'atto di concessione o autorizzazione. Analoga possibilità di accesso dovrà essere consentita al personale degli istituti d'istruzione per i controlli di competenza, nel caso in cui i locali oggetto di concessione o autorizzazione siano destinati ad uso scolastico.

Nelle aule magne e nelle sale riunione in genere non sarà consentita la presenza di persone in numero maggiore di quello dei posti a sedere.

Qualora per circostanze imprevedibili e, comunque, non dipendenti dalla volontà della Provincia, una attività già assentita relativa ad una concessione o autorizzazione dovesse essere sospesa, il richiedente, fatto salvo il rimborso del canone versato, non avrà diritto al risarcimento di danni o altri compensi.

ART. 16

L'uso delle palestre non potrà essere concesso per attività e/o manifestazioni che non siano compatibili con la loro destinazione, funzione o caratteristiche (quali ad esempio il Calcio, il Pattinaggio ecc.).

ART. 17

Non è consentita nelle palestre la presenza del pubblico e l'ingresso a persone estranee alle Associazioni e, pertanto, a tal fine, i concessionari dovranno trasmettere a questa Provincia ed ai Dirigenti scolastici l'elenco nominativo con relative qualifiche delle persone ammesse ai locali.

ART. 18

I concessionari sono tenuti alla vigilanza nonché alla custodia delle attrezzature nei periodi di uso degli immobili e, quindi, sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

La Provincia ed i Dirigenti scolastici non potranno essere chiamati in causa per rispondere dei danni a persone o cose derivanti dall'uso degli immobili oggetto di concessione.

ART. 19

Le Società ed i gruppi sportivi che non sono affiliati ad Associazioni che prevedono l'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile per i propri associati dovranno produrre, al momento della presentazione della domanda, copia della polizza assicurativa stipulata per la tutela degli stessi.

ART. 20

I costi d'uso degli immobili provinciali sono determinati nell'allegato "A" del presente regolamento e non comprendono, per quanto concerne gli istituti d'istruzione, i costi per il personale di custodia e di pulizia che verranno determinati dai rispettivi organi scolastici e faranno carico ai concessionari.

ART. 21

La Provincia si riserva la facoltà di valutare la possibilità di assicurare la necessaria opera di sorveglianza e pulizia dei locali affidati a terzi con personale appositamente incaricato o mediante l'impiego di personale della scuola stipulando, ove possibile, con la stessa una apposita convenzione così come previsto dal protocollo d'intesa del Ministero della Pubblica Istruzione, UPI, ANCI, UNCEM, OOSS.

ART. 22

I costi d'uso non previsti nell'allegato "A" di cui al precedente art. 20 saranno determinati di volta in volta, per ogni singola e specifica richiesta, dal dipendente Ufficio Tecnico Provinciale.

ART. 23

Le tariffe dei costi d'uso di cui all'allegato "A" del presente Regolamento saranno soggette a revisione annuale sulla base dei dati Istat degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

ART. 24

Al Dirigente del Settore è attribuito il compito di verificare il rispetto di quanto contemplato nel presente Regolamento anche mediante appositi sopralluoghi ed, in caso di accertate inosservanze, l'adozione dei necessari opportuni provvedimenti.

ART. 25

La Provincia, in conformità a quanto anche previsto dalla L. n. 383/2000, può, in casi eccezionali e da motivare adeguatamente, concedere in comodato d'uso gratuito il proprio patrimonio, qualora non utilizzato per fini istituzionali, ad altri soggetti pubblici o privati, per lo svolgimento delle loro attività.

La valutazione delle attività svolte, il rilievo sociale delle medesime unitamente alla valutazione dell'opportunità di concedere in comodato una porzione del patrimonio sono rimesse al Presidente della Provincia, mediante l'adozione di singoli provvedimenti deliberativi di competenza.

Il comodato non potrà mai avere durata superiore agli anni quattro e non può mai rinnovarsi tacitamente, fatti salvi i casi in cui una maggiore durata risulti necessaria per l'accesso a finanziamenti pubblici regionali, nazionali o comunitari, finalizzati alla realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio concesso in comodato o finalizzati alla realizzazione di iniziative capaci di consolidare e/o promuovere leve di sviluppo locale.

Il comodato gratuito prevede, di norma, il recupero di tutte le spese accessorie afferenti l'immobile (comprese le utenze ed i consumi energetici da attivare e corrispondere direttamente, o da rimborsare all'Amministrazione pro quota, qualora non sia possibile l'attivazione diretta).

Il comodato in uso non comporta la cessione o rinuncia del concedente ai propri diritti di supremazia, autotutela e ad ogni altra tutela giurisdizionale.

Il comodato in uso a terzi si intende sempre revocabile in qualunque momento per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, senza diritto ad indennizzo e senza necessità di preavviso.

ART. 25 bis

La fruizione collettiva dell'area verde di proprietà della Provincia di Teramo annessa al palazzo sede dell'Amministrazione e denominata "Giardini Marco Pannella" avviene nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) l'accesso al pubblico è consentito nei giorni e degli orari indicati all'esterno dell'ingresso mediante apposita segnaletica;
- 2) coloro che accedono all'area sono tenuti a non arrecare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione e, in particolare, alla flora, agli arredi e ogni altra pertinenza dei giardini;
- 3) è fatto divieto di introdurre all'interno dell'area oggetti contundenti, bottiglie di vetro, sostanze alcoliche ed ogni altra sostanza non consentita dalla legge;
- 4) non è consentito introdurre e non possono sostare all'interno dell'area cicli, nonché motocicli o altri mezzi motorizzati;
- 5) gli animali domestici e di compagnia devono essere tenuti al guinzaglio e non può essere consentito agli stessi di lordare l'area; le relative deiezioni solide devono essere raccolte a cura del proprietario;
- 6) è fatto divieto di abbandonare nell'area oggetti e/o rifiuti;
- 7) è fatto divieto di accendere fuochi e usare fiamme libere;
- 8) è consentito fumare all'interno dell'area esclusivamente nelle apposite zone indicate in prossimità degli appositi posacenere;
- 9) è fatto divieto di arrecare disturbo agli altri fruitori dell'area e al personale dei contigui uffici dell'Amministrazione;

10) lo svolgimento di assemblee, esposizioni, manifestazioni od altre iniziative comunque denominate ed aperte al pubblico possono essere svolte solo previa autorizzazione dell'Amministrazione ed alle ulteriori condizioni ivi indicate.

Ogni violazione delle prescrizioni di cui al precedente comma, ferma restando l'eventuale ed ulteriore responsabilità civile e/o penale per la medesima condotta, è sanzionata, ai sensi dell'art. 7-bis del D.lgs.18.08.2000 n. 267 e della L. 24.11.1981 n. 689 ed a cura della Polizia Provinciale e degli altri organi addetti come per legge al controllo sull'osservanza delle menzionate prescrizioni, con la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

ART. 25 ter

Nell'ambito delle competenze assegnate agli enti locali dalla L. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", la Provincia provvede alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici destinati a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.

La Provincia provvede, altresì, alle spese per l'arredamento dei medesimi istituti.

In particolare, la Provincia provvede a mantenere in un buono stato di manutenzione gli edifici scolastici in modo da garantirne l'uso di destinazione.

Da parte degli Istituti di istruzione l'utilizzo del patrimonio provinciale avviene osservando la diligenza del buon padre di famiglia.

Per quanto attiene agli interventi di manutenzione concernenti gli edifici scolastici e relativi arredi e pertinenze, il Dirigente Scolastico provvede a richiedere ai competenti uffici provinciali, gli interventi ritenuti necessari utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Provincia (Allegato "E").

Il Dirigente Scolastico, con la medesima modulistica, provvede anche alla tempestiva segnalazione dei danni (es. rottura di vetri, porte e finestre, imbrattamento muri, rottura di banchi, sedie e lavagne, intasamento di servizi igienici con materiale non organico, etc) derivanti, in ipotesi, da condotte preordinate al danneggiamento del patrimonio provinciale in uso all'Istituto Scolastico, fornendo altresì le ulteriori indicazioni pure specificate nella modulistica.

Nella specie, ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dai vigenti Regolamenti d'Istituto e di disciplina di ciascun Istituto Scolastico, il responsabile del danno cagionato è tenuto ad assumere a proprio carico l'onere delle spese sostenute dalla Provincia di Teramo per l'effettuazione dell'intervento, provvedendo al relativo rimborso in favore di questa Amministrazione, salvo che peculiari condizioni del soggetto individuato come responsabile debbano indurre la Provincia di Teramo a sostenere la spesa con il proprio bilancio.

La Provincia effettua, con ogni possibile tempestività e nei limiti delle risorse disponibili, l'intervento manutentivo, ovvero provvede alla riparazione del danno, con proprio personale e/o ricorrendo a ditte specializzate.

ART. 26

Il presente Regolamento entra in vigore al conseguimento della prescritta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.

ALLEGATO "A" - TARIFFE E COSTI D'USO

1. BAR e DISTRIBUTORI AUTOMATICI

TARIFFE	COSTI D'USO	
TARIFFA - CANONE DI CONCESSIONE MENSILE (da pagarsi anticipatamente x semestri)	ENERGIA ELETTRICA/MESE	ACQUA/MESE
<i>BAR situati in edifici con popolazione scolastica:</i>		
<i>fino a 500 studenti: € 90,00</i>	€ 43,00	€ 10,00
<i>fino a 800 studenti: € 120,00</i>	€ 57,00	€ 13,00
<i>fino a 1000 studenti: € 150,00</i>	€ 72,00	€ 17,00
<i>con più di mille studenti: € 200,00</i>	€ 86,00	€ 20,00
DISTRIBUTORI: € 100,00 cadauno annuo	€ 50,00 annuo	=====

2. PALESTRE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
ISTITUTO	Canone €/ora	RISCALDAMENTO €/ora	ACQUA+LUCE €/ora
I.T.I.S. Teramo	€ 12,00	€ 17,00	€ 3,00
I.T.C. "Pascal" Te	€ 11,00	€ 9,50	€ 3,00
I.P.C. "Di Poppa" Te	€ 9,00	€ 10,50	€ 3,00
I.T.G. "Forti" Te	€ 10,50	€ 16,50	€ 3,00
I.T.C. "Comi" Te	€ 10,00	€ 9,50	€ 3,00
I.P.S.I.A. Te	€ 9,00	€ 3,50	€ 3,00
Istituto Agrario, Te	€ 9,00	€ 10,50	€ 3,00
I.T.I.S. Giulianova	€ 11,00	€ 7,50	€ 3,00
I.P.S.I.A. Giulianova	€ 4,50	€ 10,50	€ 3,00
LICEO Scient. Giulian.	€ 12,00	€ 15,50	€ 3,00
LICEO Scient. Nereto	€ 10,50	€ 10,50	€ 3,00
I.T.C. Nereto	€ 10,50	€ 7,00	€ 3,00
I.T.C. Roseto (nn. 2 strutture)	€ 10,00	€ 24,00	€ 3,00
I.T.C. Atri	€ 10,00	€ 4,50	€ 3,00
ISTITUTO D'Arte Cast.	€ 6,00	€ 5,00	€ 3,00
Liceo Scient. – Teramo	€ 9,00	€ 11,50	€ 3,00

3. SALE

<u>SALA POLIFUNZIONALE</u>	€ 250,00	Intera giornata
Utilizzo giorni feriali	€ 150,00	Frazione di giornata (fino a n. 9 ore)
	€ 50,00	Utilizzo gratuito
<u>SALA POLIFUNZIONALE</u>	€ 300,00	Intera giornata
Utilizzo giorni festivi, prefestivi e 6 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 1 novembre e 8 dicembre	€ 200,00	Frazione di giornata (fino a n. 9 ore)
	€ 70,00	Utilizzo gratuito
<u>CASA DEL MUTILATO</u>	€ 100,00	Per ciascuna manifestazione nell'arco di una giornata o frazione
	€ 50,00	Utilizzo gratuito
<u>SALA CONSILIARE</u>	€ 200,00	Per singola manifestazione nell'arco di una giornata o frazione

4 AUDITORIUM – AULE MAGNE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
ISTITUTO	TARIFFA/CANONE per giornata	Riscaldamento €/ora	Elettricità €/ora
I.T.G. "Forti" Teramo	€ 84,00	€ 2,50	€ 0,50
I.T.I.S. "Alessandrini Te	€ 90,00	€ 3,00	€ 0,50
I.T.C. "Pascal" Teramo	€ 96,00	€ 3,00	€ 0,50

I.T.C. Nereto	€ 40,00	€ 1,50	€ 0,50
Liceo Nereto	€ 70,00	€ 2,50	€ 0,50
Ist. D'Arte Castelli	€ 30,00	€ 5,00	€ 0,50
ITI Giulianova	€ 30,00	€ 17,00	€ 0,50
Alberghiero Teramo	€ 70,00	€ 5,50	€ 0,50
Polo Scolastico - Atri	€ 45,00	€ 31,00	€ 0,50

5. AULE DELLE SCUOLE

	TARIFFE/CANONI	COSTI D'USO	
Tutti gli ISTITUTI	Canone €/giorno e/o fraz.	Riscaldamento €/ora	Luce + acqua €/giorno
AULE SCOLASTICHE	€ 29,00	20,00	5,00

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI IMMOBILI

Al Sig. PRESIDENTE
della Provincia di Teramo
Via G. Milli, 2
64100 TERAMO

Il/lasottoscritto/a(1) _____
nato/a a _____ (____) il _____
nella sua qualità di _____ del/della(2) _____
residente/con sede in _____ (____) c.a.p. _____
indirizzo _____ n. _____ C.F./P.IvA _____
telefono n. _____ E-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____
dovendo effettuare _____

CHIEDE

alla S. V. la concessione in uso per il giorno/periodo _____
dalle ore _____ alle ore _____, del seguente immobile provinciale:

Dichiara di avere preso piena conoscenza del Regolamento che disciplina la concessione in uso degli immobili di proprietà e di competenza provinciale, accettandone integralmente ed incondizionatamente il contenuto ed allega alla presente la dichiarazione di responsabilità e la ricevuta del versamento di € _____, dovuto per il costo d'uso e rimborso spese varie.

Teramo, li _____

CON OSSERVANZA

1. Indicare il nome della persona fisica o in caso di società / associazione il nome del soggetto che la rappresenta e la sua qualifica.
2. Ragione sociale della società / associazione, indicazione del condominio e così via.

**MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO GRATUITO TEMPORANEO
DI IMMOBILI**

Al Sig. PRESIDENTE
della Provincia di Teramo
Via G. Milli, 2
64100 T E R A M O

Il/la sottoscritto/a (1) _____
nato/a a _____ (____) il _____ nella
sua qualità di _____ del/della (2) _____
residente/con sede in _____ (____) c.a.p. _____
indirizzo _____ n. _____
C.F./P.Iva _____ recapiti telefonici _____
E-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____
dovendo effettuare _____,
iniziativa per la quale ha ricevuto il Patrocinio della Provincia di Teramo con atto deliberativo del
Presidente n. _____ del _____, ed in considerazione dei seguenti particolari e specificati motivi:

C H I E D E

alla S. V. la concessione in uso GRATUITO per il giorno/periodo _____
dalle ore _____ alle ore _____, del seguente immobile provinciale:

All'uopo, consapevole delle responsabilità penali previste per dichiarazioni falsi emendaci dal D.P.R. n.
445/2000 e succ. modificazioni, DICHIARA (Da compilare se Associazione privata):

- che l'iniziativa e/o manifestazione che intende realizzare è senza scopo di lucro ed aperta liberamente alla gratuita partecipazione di tutti i cittadini;
- che l'iniziativa e/o manifestazione che intende realizzare supera l'ambito territoriale locale e prevede il coinvolgimento delle seguenti Istituzioni pubbliche, anche locali

Dichiara di avere preso piena conoscenza del Regolamento che disciplina la concessione in uso degli immobili di proprietà e di competenza provinciale, accettandone integralmente ed incondizionatamente il contenuto ed allega alla presente la dichiarazione di responsabilità e la ricevuta del versamento di € _____, dovuto per il CONTRIBUTO/rimborso spese varie.

Teramo, li _____

CON OSSERVANZA

1. Indicare il nome della persona fisica o in caso di società/associazione il nome del soggetto che la rappresenta e la sua qualifica.
2. Ragione sociale della società / associazione, indicazione del condominio e così via.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto..... nella sua qualità di e, quindi, di rappresentante legale con riferimento all'istanza prodotta in data, intesa ad ottenere la concessione in uso per lo svolgimento con la presente dichiarazione si assume ogni responsabilità per eventuali danni causati alla struttura ed alle suppellettili nonché a terzi a seguito dell'uso impegnandosi, sin d'ora, a risarcire l'Ente concedente in caso di danni e si obbliga, inoltre, a far rigorosamente rispettare il divieto di fumare e ad utilizzare la struttura limitatamente alla capienza della stessa, a non apportare modifiche o manomissioni agli impianti ed alle suppellettili ivi presenti, a non installare impianti di illuminazione ed apparecchiature di amplificazione aggiuntivi, a non collegare cavi sul quadro elettrico, a non apporre manifesti e/o pannelli sulle pareti tinteggiate, a non accedere ed occupare i locali riservati, a mantenere libere le uscite di sicurezza, ad attenersi a tutte le disposizioni che verranno impartite sul posto dal personale addetto alla sorveglianza.

Si assume, altresì, ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti, infortuni ecc. che dovessero occorrere agli occupanti dell'immobile concesso in uso, per i quali la Provincia di Teramo sarà tenuta indenne.

Teramo, li

IN FEDE

.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto in qualità di e, quindi, di rappresentante legale con riferimento all'istanza prodotta in data intesa ad ottenere la concessione in uso della Sala Polifunzionale, annessa alla nuova sede della Biblioteca Provinciale, per lo svolgimento di una manifestazione e delle eventuali attività ad essa connesse dichiara che la stessa è articolata nel modo seguente:

1. Introduzione di materiali ed attrezzature alle ore _____
2. Prove tecniche ed altri preparativi alle ore _____
3. Svolgimento manifestazione alle ore _____
4. Rimozione di materiali ed attrezzature alle ore _____

Il sottoscritto richiede per lo svolgimento della manifestazione l'utilizzo delle sotto indicate attrezzature:

- Proiettore Videoregistratore Registratore audio
- Lavagna luminosa fissa Lavagna luminosa mobile Radio microfono
- Tavoli presenti in sala per un buffet e/o per poggiare materiale o altri oggetti previsti per la manifestazione
- Sistemazione e collocazione in sale degli strumenti ed attrezzature di seguito indicate:

Il sottoscritto con la presente dichiarazione esonera la Provincia di Teramo da ogni responsabilità per eventuali danni causati alla stessa e/o a terzi assumendosi, sin d'ora, l'onere di risarcire l'Ente concedente in caso di danni e si impegna, inoltre, a far rigorosamente rispettare il divieto di fumare e ad utilizzare la Sala limitatamente alla capienza della stessa fissata per n° 260 posti, a non apportare modifiche o manomissioni agli impianti ivi presenti, a non installare impianti di illuminazione ed apparecchiature di amplificazione aggiuntivi non previsti nella presente dichiarazione, a non collegare cavi sul quadro elettrico della sale, a non apporre manifesti e/o pannelli alle pareti tinteggiate, a non accedere ed occupare i locali riservati, a mantenere libere le uscite di sicurezza, a non sostare con automezzi sul piazzale.

Teramo, li _____

In fede

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
e, quindi, di rappresentante legale _____
in riferimento all'istanza prodotta in data _____, intesa ad ottenere la concessione
in uso _____,
per lo svolgimento _____

DICHIARA

- che l'attività svolta presso la palestra, oggetto della presente concessione in uso, **non ha scopi di lucro;**
- di farsi carico, previo preventivi accordi con il Preside della scuola, degli oneri inerenti il personale di pulizia e di custodia che dovrà assicurare la propria presenza continuativa durante l'attività che viene svolta nella palestra;
- di utilizzare la palestra esclusivamente per il periodo e negli orari concessi;
- di esonerare la Provincia di Teramo da ogni responsabilità per eventuali danni causati alla struttura ed alle suppellettili nonché a terzi a seguito dell'uso assumendosi, sin d'ora, l'onere di risarcire l'Ente concedente in caso di danni;
- di impegnarsi a far rigorosamente rispettare il divieto di fumare;
- di utilizzare la struttura limitatamente alla sua capienza e per attività compatibili con la destinazione della stessa, a non apportare modifiche o manomissioni agli impianti ed alle suppellettili ivi presenti;
- a non accedere ed occupare altri locali presso l'immobile scolastico, a mantenere libere le uscite di sicurezza, ad attenersi a tutte le disposizioni che verranno impartite sul posto dal personale addetto alla sorveglianza.

Teramo, li _____

IN FEDE

MODULO PER LA RICHIESTA DI INTERVENTO

Sezione 1^ RICHIEDENTE	Istituto Scolastico:	
	Dirigente Scolastico:	
	Telefono:	mail/PEC:
	Firma:	

Sezione 2^ INTERVENTO	Settore di intervento: <input type="checkbox"/> Elettrico <input type="checkbox"/> Idraulico <input type="checkbox"/> Termico <input type="checkbox"/> Edile <input type="checkbox"/> Area verde <input type="checkbox"/> Arredi scolastici <input type="checkbox"/> Altro _____
	Carattere dell'intervento: <input type="checkbox"/> urgente <input type="checkbox"/> non urgente Nel caso di intervento urgente, indicare se la situazione causa: <input type="checkbox"/> pericolo <input type="checkbox"/> possibile interruzione attività didattica <input type="checkbox"/> Altro _____
	Breve descrizione della richiesta ed eventuali note: _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____
	Il danno/rottura è stato provocato: <input type="checkbox"/> dalla normale usura <input type="checkbox"/> con dolo Nel caso di dolo, indicare se sono stati individuati i responsabili: <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI _____ _____ _____ <input type="checkbox"/> foto allegate